



COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 33 del 24-03-2020

Oggetto: Emergenza Codiv-19. Supporto esercizi commerciali operanti nel territorio di Petriolo.

L'anno duemilaventi il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 11:00, in videoconferenza, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

LUCIANI ING. DOMENICO	SINDACO	P
VISSANI ENRICO	VICESINDACO	P
MIGLIOZZI MARCELLA	ASSESSORE COMUNALE	P

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assiste in qualità di verbalizzante il Vice Segretario Comunale Signor DE ANGELIS STEFANO

Assume la presidenza il Signor LUCIANI ING. DOMENICO il quale, accertato il numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

PROT. N. 1976

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Visti gli atti adottati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ai fini del contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, specialmente:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;
- il DPCM 1° marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- DPCM 4 marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- DPCM 8 marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020*”;
- il decreto-legge 17 marzo 2020 n.18 “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- DPCM 22 marzo 2020, “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”

Rilevato che il complesso quadro normativo sopra indicato, delinea:

- una serie di misure tutte miranti al contenimento dell'epidemia di COVID-19, attraverso la limitazione dei contatti interpersonali, da ottenere mediante la sospensione di moltissime attività (commerciali, culturali etc), tali da scoraggiare al massimo la necessità di recarsi fuori dal proprio domicilio;
- ulteriori misure, sempre finalizzate al contenimento del contagio, che agiscono direttamente sulla possibilità di recarsi fisicamente al di fuori dal proprio domicilio se non per motivate esigenze lavorative, di salute, o di sussistenza;

Dato atto che le uniche attività commerciali consentite sono quelle alimentari, farmaceutiche o parafarmaceutiche, pur con limitazioni nella fruibilità;

Rilevato che nel territorio comunale le attività commerciali cosiddette “di vicinato” (prodotti alimentari al di fuori dei centri commerciali), così come consentito dalla normativa, hanno continuato a svolgere la propria attività di vendita dei propri prodotti, anche col metodo della consegna a domicilio, utile ad evitare assembramenti nei locali, file al di fuori di essi e, soprattutto, ad evitare che le fasce di popolazione più deboli (anziani e malati) debbano uscire di casa per la spesa;

Atteso che l’obbligo a non spostarsi dal proprio domicilio obbliga i cittadini a rifornirsi di generi di prima necessità in esercizi “di vicinato” i quali, per loro natura, offrono merce spesso a prezzi maggiori rispetto alla grande distribuzione (centri commerciali, grandi catene di distribuzione);

Ritenuto che quanto sopra possa, unitamente alla consegna a domicilio, cagionare momentanee mancanze di liquidità in capo ai commercianti;

Dato atto che i commercianti interessati sono i cosiddetti esercizi “di vicinato”;

Inteso opportuno provvedere a sopperire ad eventuali carenze di liquidità dei commercianti di Petriolo, attraverso la creazione di un “fondo” che possa per loro sopperire a momentanee mancanze di liquidità;

Ritenuto quindi di provvedere a costituire detto fondo, della misura di €. 6.000,00, reperendo la cifra necessaria ai cap. 104/0 e 104/1 del bilancio 2020/2022, da impegnare con successiva determinazione del Responsabile del settore Amm.vo Contabile;

Inteso quindi mettere a disposizione per gli esercizi commerciali sopra definiti la somma di €. 6.000,00 da ripartire proporzionalmente per ciascuno di essi, da restituire all’ente (ad eccezione delle spese sostenute per la tutela della salute dei dipendenti e dei clienti), senza alcun interesse, al termine del periodo di emergenza CORONAVIRUS, provvedendo quindi in seguito al relativo accertamento;

Dato altresì atto che per le “fasce deboli” della popolazione sono e restano operative le misure amministrative di soccorso e sostentamento consentite dalla legge;

Visti il parere espresso ai sensi degli art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 dal responsabile del Settore Amm.vo Contabile. sulla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile della presente deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

PROPONE DI DELIBERARE

Di ritenere la premessa parte integrante del presente atto

Di prendere atto che nel territorio comunale le attività commerciali cosiddette “di vicinato” (prodotti alimentari al di fuori dei centri commerciali), così come consentito dalla normativa, hanno continuato a svolgere la propria attività di vendita dei prodotti loro prodotti, anche col metodo della consegna a domicilio, utile ad evitare assembramenti nei locali, file al di fuori di essi e, soprattutto, ad evitare che le fasce di popolazione più debole (anziani e malati) debbano uscire di casa per la spesa;

Di prendere atto che l’obbligo a non spostarsi dal proprio domicilio obbliga i cittadini a rifornirsi di generi di prima necessità in esercizi “di vicinato” i quali, per loro natura, offrono merce spesso a prezzi maggiori rispetto alla grande distribuzione (centri commerciali, grandi catene di distribuzione;

Di ritenere che quanto sopra possa, unitamente alla consegna a domicilio, cagionare momentanee mancanze di liquidità in capo ai commercianti, esercizi “di vicinato”

Di provvedere a sopperire ad eventuali carenze di liquidità dei commercianti di Petriolo, attraverso la creazione di un “fondo” che possa per loro sopperire a momentanee mancanze di liquidità;

Di provvedere a costituire detto fondo, della misura di €. 6.000,00, reperendo la cifra necessaria ai cap. 104/0 e 104/1 del bilancio 2020/2022, da impegnare con successiva determinazione del Responsabile del settore Amm.vo Contabile;

Di mettere a disposizione per gli esercizi commerciali del settore alimentare la somma di €. 6.000,00 da ripartire proporzionalmente per ciascuno di essi, da restituire all’ente (ad eccezione delle spese sostenute a decorrere della dichiarazione dello stato di emergenza per la tutela della salute dei dipendenti e dei clienti), senza alcun interesse, al termine del periodo di emergenza CORONAVIRUS, provvedendo quindi in seguito al relativo accertamento;

Di dare altresì atto che per le “fasce deboli” della popolazione sono e restano operative le misure amministrative di soccorso e sostentamento consentite dalla legge;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, D.lgs. 267/2000, con separata votazione.

VERBALE DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATO il sopra riportato documento istruttorio;

RITENUTO di condividere le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di

deliberazione con esso formulata;

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i pareri di cui all'art. 49, comma 1° e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 integralmente riportati nel presente atto ai sensi dello statuto comunale.

A VOTI unanimi resi nei modi di Legge

DELIBERA

Di ritenere la premessa parte integrante del presente atto

Di prendere atto che nel territorio comunale le attività commerciali cosiddette “di vicinato” (prodotti alimentari al di fuori dei centri commerciali), così come consentito dalla normativa, hanno continuato a svolgere la propria attività di vendita dei prodotti loro prodotti, anche col metodo della consegna a domicilio, utile ad evitare assembramenti nei locali, file al di fuori di essi e, soprattutto, ad evitare che le fasce di popolazione più debole (anziani e malati) debbano uscire di casa per la spesa;

Di prendere atto che l’obbligo a non spostarsi dal proprio domicilio obbliga i cittadini a rifornirsi di generi di prima necessità in esercizi “di vicinato” i quali, per loro natura, offrono merce spesso a prezzi maggiori rispetto alla grande distribuzione (centri commerciali, grandi catene di distribuzione);

Di ritenere che quanto sopra possa, unitamente alla consegna a domicilio, cagionare momentanee mancanze di liquidità in capo ai commercianti, esercizi “di vicinato”

Di provvedere a sopperire ad eventuali carenze di liquidità dei commercianti di Petriolo, attraverso la creazione di un “fondo” che possa per loro sopperire a momentanee mancanze di liquidità;

Di provvedere a costituire detto fondo, della misura di €. 6.000,00, reperendo la cifra necessaria ai cap. 104/0 e 104/1 del bilancio 2020/2022, da impegnare con successiva determinazione del Responsabile del settore Amm.vo Contabile;

Di mettere a disposizione per gli esercizi commerciali del settore alimentare la somma di €. 6.000,00 da ripartire proporzionalmente per ciascuno di essi, da restituire all’ente (ad eccezione delle spese sostenute a decorrere della dichiarazione dello stato di emergenza per la tutela della salute dei dipendenti e dei clienti), senza alcun interesse, al termine del periodo di emergenza CORONAVIRUS, provvedendo quindi in seguito al relativo accertamento;

Di dare altresì atto che per le “fasce deboli” della popolazione sono e restano operative le misure amministrative di soccorso e sostentamento consentite dalla legge.

Ed inoltre, stante l'urgenza, ad unanimità di voti resi nei modi di Legge con separata votazione, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Parere: Esito: Favorevole Data : 24-03-2020

Regolarita'
TECNICA

Il Responsabile del Servizio
DE ANGELIS STEFANO

ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile con:

attestazione di copertura finanziaria;

in quanto il presente provvedimento produce “effetti indiretti” sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Parere: Esito: Favorevole Data : 24-03-2020

Regolarita'
CONTABILE

Il Responsabile del Servizio
DE ANGELIS STEFANO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
LUCIANI ING. DOMENICO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DE ANGELIS STEFANO

PUBBLICAZIONE

Si attesta che, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 04-04-2020

IL MESSO COMUNALE
TEMPERINI GIGLIOLA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva il 24-03-2020
() perche' dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA,
ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DE ANGELIS STEFANO

TRASMISSIONE

La presente deliberazione e' stata comunicata con lettera in data ai capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000.